



Corso Marconi 34 Tel/fax 011.655.897 sanita@cubpiemonte.org www.cubpiemonte.org

I FIGLI PREMIATI, I FIGLIASTRI MAZZIATI

Negli ultimi anni abbiamo assistito impotenti ad una serie di tagli orizzontali, al blocco delle assunzioni e dei rinnovi contrattuali ed a provvedimenti vari che hanno portato al peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro di tutti i lavoratori pubblici e privati, all'aumento del costo della vita e dei carichi di lavoro. Nel settore sanitario, in particolare, si assiste ad un notevole peggioramento della qualità del servizio, all'aumento dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori e degli utenti.

Al Mauriziano da circa dieci anni non si vede un aumento di fascia economica.

MA NON È COSÌ PER TUTTI! CI SONO I FIGLI E I FIGLIASTRI.

Ai **FIGLIASTRI**, che sono la maggioranza dei lavoratori, e, in modo particolare, infermieri, OSS e ausiliari che quotidianamente vengono chiamati ad affrontare situazioni sempre più disagiate, carichi di lavoro sempre più gravosi, responsabilità crescenti, non viene concesso nessun tipo di riconoscimento economico aggiuntivo. Ai **FIGLI** invece le nostre amministrazioni passate e presenti, in virtù di un accordo aziendale firmato nel 2007, da anni garantiscono consistenti aumenti di fatto, le cosiddette **posizioni organizzative** che vanno dai **3000** ai **7000** euro annui a persona.

Infatti il 17 febbraio 2016 è stato firmato l'ennesimo accordo bidone. Le RSU di CGIL CISL UIL non hanno messo in discussione il budget di 125.000 euro (finanziato con i FONDI FASCE e DISAGIO di tutti i lavoratori e che vanno a foraggiare una piccola schiera di privilegiati) previsto dall'accordo precedente che risale al 2007 in cambio dell'impegno dell'azienda a non spenderne più di 72.000.

E' LECITO DOMANDARSI SE SARÀ COSÌ.

Siamo stati gli unici a non sottoscrivere l'accordo per due motivi:

- che senso ha andare a perdere tempo per un nuovo accordo senza mettere in discussione il budget?
- abbiamo richiesto che il budget venisse azzerato o quantomeno ridotto di almeno il 50% allo scopo di accantonare il rimanente per poter dare un'ulteriore fascia economica a tutti i lavoratori incominciando da quelli che sono più vicini alla tanto sospirata pensione.

La RSU CUB SANITA' AO Ordine Mauriziano di Torino